

“GREEN SCHOOL ITALIA” PROPOSTA FORMATIVA

1. Presentazione del soggetto proponente

I soggetti proponenti del presente progetto sono due: il Dipartimento Ambiente di Città metropolitana di Roma Capitale e ASIA (Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia).

Il **Dipartimento Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale** da molti anni svolge attività di educazione alla sostenibilità all'interno degli istituti scolastici volta ad accrescere la consapevolezza che tutte le attività umane hanno sempre un impatto sull'ambiente, sull'economia e sulla società. L'attività educativa è svolta in particolare in modalità laboratoriale nelle aree protette a gestione metropolitana.

ASIA è una ONG italiana fondata nel 1988 e operante nel continente asiatico per progetti di sviluppo e di emergenza. Da circa 20 anni è impegnata anche in Italia con progetti di sensibilizzazione sui vari aspetti delle culture himalayane e sui temi della cooperazione internazionale, con l'organizzazione di mostre, convegni, seminari universitari, pubblicazioni e percorsi nelle scuole. Negli ultimi anni si è focalizzata principalmente sulla diffusione e valorizzazione dei principi laici e universali sui quali si fondano le tradizioni himalayane, come l'empatia, l'interdipendenza, la compassione e la nonviolenza. In particolare, interviene in contesti educativi formali, non formali e informali sulle seguenti aree tematiche: lotta alla povertà educativa e culturale; promozione dell'educazione emotiva e della cura del mondo interiore dei bambini e del loro benessere psicofisico; lotta alla violenza; promozione del dialogo interculturale; educazione alla sostenibilità ambientale.

2. Finalità e obiettivi del progetto formativo

In generale, il programma “Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile” intende trasferire in almeno 250 plessi scolastici (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) nei territori di cinque regioni italiane le conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti e il personale docente e non docente nell'adozione di buone pratiche e di comportamenti che producano risultati concreti per lo sviluppo sostenibile locale e di conseguenza globale.

L'obiettivo specifico del percorso formativo previsto nell'ambito del Programma Green School Italia è mettere a disposizione degli insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Il percorso fornirà approfondimenti sull'Agenda 2030, al fine di integrare l'educazione alla cittadinanza globale e la sostenibilità nei curriculum scolastici. Le competenze e la consapevolezza raggiunte attraverso il percorso formativo qui proposto verranno infine trasferite agli studenti e a tutta la comunità educante, incluse le famiglie, al fine di

far comprendere la possibilità che ognuno di noi ha di apportare cambiamenti nel contesto reale in cui vive, attraverso scelte e azioni concrete quotidiane.

La formazione sarà funzionale alla partecipazione degli istituti scolastici al programma Green School Italia.

3. Descrizione del percorso formativo

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

4. Attività (suddivise in fasi) con definizione dei tempi e dei luoghi

Il percorso formativo è organizzato in due moduli principali:

a) **Un modulo e-learning "Un'Agenda Globale per parlare di sostenibilità a scuola"** (il modulo sarà disponibile nei prossimi mesi) con il duplice obiettivo di fornire agli insegnanti conoscenze e approfondimenti sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e accrescere le competenze per integrare l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità nei curriculum scolastici. Il corso, della durata di 4 ore, è composto da video-lezioni, slide-doc, dispense scaricabili e test di autovalutazione. Nella prima parte del corso viene illustrato il concetto della multidimensionalità dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale, economica e istituzionale) con un focus su scenari e sfide per la formazione di cittadini attivi e consapevoli; mentre nella seconda parte (in linea con il "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica" - nota 19479 del 16/7/20), vengono forniti suggerimenti e spunti per l'elaborazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) e attività da fare in classe.

b) **5 moduli formativi di approfondimento tematico**, della durata di 2 ore ciascuno, di cui uno sul metodo Green School e gli altri su 4 dei pilastri Green School (a scelta tra Biodiversità, Mobilità, Acqua, Energia, Spreco Alimentare e Rifiuti), realizzati in presenza e/o online.

L'obiettivo del **primo modulo** è quello di approfondire e trasferire ai docenti la **metodologia Green School**. Gli insegnanti acquisiranno le nozioni chiave relative alle varie fasi del metodo: dall'organizzazione del gruppo operativo nella scuola, alle modalità di indagine e raccolta dati, osservazione dei comportamenti della comunità scolastica relativamente al tema prescelto; scelta della strategia più appropriata di azione, esempi di buone pratiche da adottare. Si



approfondiranno le modalità di misurazione per monitorare l'impatto delle pratiche adottate, presentando gli strumenti predisposti dagli enti proponenti; si forniranno suggerimenti per il coinvolgimento attivo non solo della comunità scolastica ma anche delle famiglie, con un focus sulla comunicazione e disseminazione dei risultati.

Gli altri **4 incontri** saranno declinati sulla base delle esigenze degli insegnanti stessi e delle opportunità offerte dalle reti territoriali. Ogni incontro sarà costituito da:

1. Una prima parte di inquadramento della **tematica o pilastro scelto** nell'ambito dello sviluppo sostenibile, con l'intervento di esperti dell'argomento affrontato;
2. Una seconda parte con **esempi concreti** di buone pratiche realizzabili dalle scuole, presentazione di strumenti e metodi di applicazione, suggerimenti organizzativi e possibili agganci con il curriculum scolastico. Questa parte sarà gestita dal team territoriale di progetto, utilizzando i materiali già disponibili come le linee guida dei 6 pilastri Green School, i video e il materiale messo a disposizione nella cassetta degli attrezzi del sito Green School.
3. Gli incontri formativi si concluderanno con una terza parte di **confronto** tra gruppi di scuole dello stesso grado per consentire un proficuo scambio di suggerimenti operativi, dirimere dubbi e favorire la replicabilità di buone pratiche già in atto. La mappatura delle esperienze e pratiche di scuole sostenibili esistenti sui territori del progetto (realizzata nell'ambito del progetto) consentirà di individuare le buone pratiche da promuovere, docenti che possano intervenire per presentare le proprie esperienze, favorendo lo scambio non solo tra scuole della stessa provincia ma anche tra territori.

5. Risultati attesi/competenze in uscita

Il docente sarà in grado di trasferire ai suoi studenti nozioni di base sull'Agenda Globale 2030. Aumenterà le proprie competenze su diverse tematiche di sostenibilità ambientale e migliorerà le proprie capacità relazionali e didattiche mediante l'uso di nuovi linguaggi e pratiche non frontali quali il gioco, nuove pratiche creative, l'utilizzo di strumenti mediatici, veicolando buone pratiche di profondo cambiamento e di semplice attuazione.

L'insegnante sarà in grado infine di indirizzare l'istituto scolastico nella scelta dei Pilastri (Biodiversità, Mobilità, Acqua, Energia, Spreco Alimentare, Rifiuti) sui quali indirizzare l'azione dell'istituto e nell'uso degli strumenti per il calcolo dell'impronta carbonica, sviluppando capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati.

6. Struttura organizzativa e risorse coinvolte

Il Dipartimento Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale coinvolgerà 2 unità di personale con esperienza pluriennale della formazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.

L'Associazione ASIA - coinvolgerà 1 unità di personale di personale con esperienza pluriennale nella formazione sull'educazione alla cittadinanza globale

In ogni giornata di formazione saranno inoltre coinvolti degli esperti nella materia oggetto di approfondimento (tecnici, professionisti di settore, professori universitari, docenti, ecc.)



Città metropolitana
di Roma Capitale



7. Destinatari

Insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado che abbiano aderito al programma Green School Italia.

Insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado che non hanno aderito al programma Green School Italia ma che abbiano interesse a sviluppare conoscenze e competenze sulle tematiche di sviluppo sostenibile e che potranno diventare i promotori dell'adesione al progetto.